



RENATO DE LUCIA

SANNO DI VENTO



RENATO DE LUCIA

SANNO DI VENTO



Copyright © MMXXIII
«NeP edizioni Srl». di Roma (RM)

www.nepedizioni.com

info@nepedizioni.com

Via dei Monti Tiburtini 590

00157 Roma (RM)

P. iva 13248681002

Codice fiscale 13248681002

Numero REA 1432587

ISBN 978-88-5500-280-6

I diritti di traduzione di memorizzazione elettronica
di riproduzione e di adattamento anche parziale
con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi.

Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.

I edizione: aprile 2023

AVVOLGERTI

Avvolgerti
sorriso
abbraccio
benedizione

Avvolgerti
senza schiacciarti
sapere lasciarti la mano

Lasciar passare gli anni

Guardarti da lontano
avvicinarmi piano
curare ferite ed affanni

lasciar passare gli anni

Vederti andar via non è facile
ricordarti fra i fiori del ciliegio in giardino
tu che sei nato in aprile

Ricordarti bambino

Conosci anche tu il colore del vento
il ritmo delle ore sapore del tempo
questo avanza di corsa e lentamente

Quello sai placa cuore e mente

La tua voce Germania Francia Olanda
carezza calda distesa sull'onda

Ti sarò ancora vicino
non sei più il mio bambino

Lasciar passare gli anni
lasciar passare gli anni

marzo 2023

ESPLODONO VERSI

Mi esplodono dentro tristi versi
foglie d'autunno
Fiori senza polline

Terremoto asciutto

neve appoggiata

a un sorriso di Marte

A ricordarci il silenzio dei pianeti

restano solo le parole

ormai stanche dei poeti

ottobre 2022/marzo 2023

FUMAVO

Quando fumavo

Ogni pipa una storia
boccate di fumo si scioglieva la memoria

Quando fumavo
prima che si spaccasse il cuore
fermavo il tempo la rabbia l'amore

Quando allora fumavo
era certo solo un momento
ma scivolava lenta calda ogni paura
bruciava dentro ogni rabbia o altro sentimento

Quando fumavo allora
non scomparivano certo i miei tormenti
tabacco allora scivolava fra i denti
era come una canzone
come mandare qualcuno in malora
fumavo allora e quella era certo un'altra storia

febbraio 2023

SPIACCICATA L'ANIMA

Mi si è spiaccicata l'anima
in questo eterno vorticare
vuoto
pieno
immenso
freddo

Lento precipitare

Frantumata ogni parola
nessuna luce dà più calore
nessuna madre culla
nessuna più consola

Solo buio
infinita caduta
l'ultimo verso
in fondo al mare

Strazio di un cieco dio
succhia avido la vita
dio debole e perverso
voragine nera da attraversare

Lento precipitare

gennaio 2023

HO FATTO L'AMORE

Ho fatto l'amore
con l'ombra tua più nera

Nascosta dietro il sorriso
inganno che chiamiamo Persona

Ho sognato di fare l'amore
scivolando pelle emozione

In bocca sapore di buio
fra i denti la tua ultima disperazione

febbraio 2023

GENNAIO

Gennaio era anche allora
graffiato da una carezza
ed io ascoltavo il silenzio

Tacevano l'aria
le stelle la vita
il parto feroce delle camelie

Nessun dio a prendermi in braccio
eppure era freddo anche il sangue
dell'ultimo Natale senza croci

Chiudevo gli occhi piano piano
e piano me ne andavo via

ma non sapevo se questa era stata
mai veramente la vita mia

gennaio 2021/aprile 2022

FORSE È TROPPI LA LUCE

*Forse è troppa questa luce
che circonda i miei passi stanchi
mio Signore
Troppa luce vacilla un cuore
già troppo ferito*

È troppa per un tempo “umano troppo umano”

*Dammi però qualche altra occasione
lascia che io semini ancora
in questa penombra di parole*

*Silenzi pallidi come concime
versi affilati come lacrime*

Nell'ultimo cammino nelle sue pene

febbraio 2022

IN AFFANNO

In affanno il cuore
squillino pure le trombe
alta è la glicemia

Mon Dieu Il tempo si consuma
si chiude nelle tombe
e così sia

Accarezza le cortecce
degli alberi ammuffite
per asciugarne le ferite

Respira piano rimani in silenzio
Ma van bene anche
l'hashish o l'assenzio

Tanto di tutta questa cosa che chiamiamo vita
rimarrà solo un soffio
che non puoi serrare nelle dita

febbraio 2022

COMMUOVE LA VITA

Commuovono
silenziose cicale
gatti nascosti sotto i ciliegi
musi di cani mucche e cavalli

attendono speciale foraggio
leccano mani e terra
dove riposano semi e ossa di morti
anche nel mese di maggio

Commuove ruggito di leone belato di pecora
è la stessa la luce del sole
è lo stesso il loro ed il nostro imbrunire

facce tenere e crudeli di uomini
sempre terrorizzati dal vento della notte

lei non risparmia nessuno
santo o assassino

Commuove la faccia del bambino
dolce come la sua disperazione
che si aggrappa alla tetta

impara il desiderio il lutto l'immaginazione

le gambe gli occhi il cuore delle donne che scivolano